

SERATE CON L'AUTORE 2015



SERATE CON L'AUTORE 2015

17
aprile
ore
20.30

DALL'ETNA AL QUATERNÀ UOMINI, MONTAGNÉ E... UN PIANOFORTE

Orazio Longo - *giornalista e musicista*

Conduce Livio Olivotto

>>> Sala Algudnei di Dosoledo - Comelico Superiore

IN COLLABORAZIONE CON
i Comuni di Comelico Superiore,
Santo Stefano di Cadore,
San Pietro di Cadore e Sappada
e le loro Biblioteche Civiche.

CONTATTI E INFORMAZIONI
Fondazione Centro Studi
Transfrontaliero del Comelico e Sappada
Via Dante Alighieri 3 - 32045 Santo Stefano di Cadore (BL)
Tel. 0435 420117 • Fax 0435 621113 • info@fondazioneccs.it

Orazio Longo e Andrea Vitali i primi due ospiti della rassegna culturale 2015

Torna per la sesta edizione la rassegna culturale "Serate con l'autore", promossa dalla Fondazione Centro Studi Transfrontaliero Comelico e Sappada. Al museo Algudnei di Dosoledo il primo incontro con **Orazio Longo**, che da sempre svolge la funzione di conduttore delle serate, ma che in questa occasione è stato l'ospite d'onore per la presentazione del suo primo libro "Neanche a dirlo era bellissima", edito per i tipi delle Edizioni Efestò di Roma. Si tratta di una raccolta di racconti, quasi tutti ispirati al Comelico, alle sue storie, ai suoi personaggi che l'autore, catanese di nascita, ha avuto modo di conoscere in molti anni di frequentazione in qualità di docente. Questo "debito" di riconoscenza emerge in una pagina finale nella quale l'autore ringrazia espressamente gli amici del Comelico che lo hanno aiutato. Personalità versatile e poliedrica, Orazio Longo è anche pianista e compositore (al suo attivo tre incisioni) e giornalista televisivo e della carta stampata. Durante la serata ha proposto al pubblico di Dosoledo vari brani al pianoforte elettronico, in un ideale percorso formativo e di vita. Tornando ai racconti, si segnalano per una vena "noir" con finali spesso sorprendenti che stupiscono il lettore; due

racconti sono invece ambientati in Sicilia e si ricollegano ad esperienze di vita vissuta. Durante la serata al museo Algudnei è stato possibile conoscere più da vicino l'interessante storia di Orazio Longo, un uomo proveniente dal profondo sud che si è innamorato delle montagne del Comelico.



nella foto da sx Livio Olivotto e Orazio Longo





SERATE CON L'AUTORE 2015

6
maggio
ore
20.30

LA RUGA DEL CRETINO UN GIALLO SULLE RIVE DEL LAGO

Andrea Vitali - *scrittore*

Conduce Orazio Longo

>>> Villa Poli - San Pietro di Cadore

IN COLLABORAZIONE CON
i Comuni di Comelico Superiore,
Santo Stefano di Cadore,
San Pietro di Cadore e Sappada
e le loro Biblioteche Civiche.

CONTATTI E INFORMAZIONI
Fondazione Centro Studi
Transfrontaliero del Comelico e Sappada
Via Dante Alighieri 3 - 32045 Santo Stefano di Cadore (BL)
Tel. 0435 420117 • Fax 0435 62113 • info@fondazioneest.info

Il secondo incontro svoltosi nella prestigiosa Villa Poli di San Pietro di Cadore ha avuto come protagonista uno degli scrittori italiani con i migliori indici di vendita. Molto prolifico (dal 1989 ad oggi ha scritto più di venti romanzi e altrettanti libri con racconti brevi), **Andrea Vitali** ha conquistato il pubblico presente nella sede municipale di San Pietro di Cadore. L'autore lombardo ha presentato il suo ultimo libro "La ruga del cretino" scritto assieme al criminologo Massimo Picozzi. "Insieme, ma non a quattro mani", ha evidenziato Vitali, affermando di non essere capace di scrivere un libro curando un capitolo a testa. "Picozzi mi ha suggerito la storia", ha detto Vitali "e soprattutto ha svolto una mole immensa di ricerche sui personaggi storici del libro – Cesare Lombroso ed Eusapia Palladino – che sono protagonisti di una vicenda comunque di fantasia". Rispondendo alle domande del giornalista Orazio Longo, Vitali ha voluto riabilitare la figura di Lombroso che si segnala per un approccio innovativo alle problematiche della psichiatria e più in generale dell'indagine psicologica. Il libro però non è per nulla un trattato scientifico, ma propone un "noir" - genere nuovo per Vitali –, mai truculento, ma con aspetti leggeri e divertenti, fino alla sorpresa finale che lascia campo aperto per un sequel. Vitali ha anche raccontato del suo modo di scrivere, assunto come impegno quotidiano diviso tra ricerca storica per l'ambientazione delle vicende e la scrittura vera e propria. Naturalmente Vitali ha voluto rimarcare l'importanza del suo mondo di provincia, legato al paese di Bellano e al lago di Como, fonte inesauribile di spunti, personaggi, storie

e curiosità, tanto da generare negli ultimi vent'anni una serie numerosissima di opere e racconti e da diventare anche meta di visite di fans che voglio vedere "i luoghi di Vitali".



nella foto da sx Andrea Vitali e Orazio Longo



SERATE CON L'AUTORE 2015

29
maggio
ore
20.30

L'ITALIA VISTA DAGLI ALTRI

Maarten van Aalderen - *giornalista e scrittore*

Conduce Orazio Longo

>>> Sala Algudnei di Dosoledo - Comelico Superiore

IN COLLABORAZIONE CON
i Comuni di Comelico Superiore,
Santo Stefano di Cadore,
San Pietro di Cadore e Sappada
e le loro Biblioteche Civiche.

CONTATTI E INFORMAZIONI
Fondazione Centro Studi
Transfrontaliero del Comelico e Sappada
Via Dante Alighieri 3 - 32045 Santo Stefano di Cadore (BL)
Tel. 0435 420117 • Fax 0435 62113 • info@fondazionecsi.info

"Il giudizio estero sul Paese non può essere ridotto al rating di qualche potente agenzia che controlla i conti, eventualmente accompagnato dal severo giudizio di un Capo di Governo straniero particolarmente rigido o dal senso di superiorità di un nordeuropeo che può vantare un livello di corruzione più basso nel proprio Paese," sostiene l'autore. "L'Italia e l'immagine dell'Italia nel mondo, per la verità e per fortuna, sono molto più di questo. Sono convinto che chi non vede nulla di buono nell'Italia deve cambiare occhiali, oppure Paese". Con queste premesse - che restituiscono molta autostima a tutti gli italiani - **Maarten van Aalderen** giornalista olandese, già presidente dell'Associazione Stampa Estera a Roma, ha presentato al Museo Algudnei il volume "Il Bello dell'Italia", ove sono raccolte 26 interviste a giornalisti dei cinque continenti che lavorano in Italia. Ne esce un ritratto che, pur tra contraddizioni ed evidenti problemi del nostro Paese, riconosce all'Italia e al suo popolo qualità e pregi che a volte dimentichiamo. E questo non solo nei settori che per tradizione vengono apprezzati all'estero, come la moda o i beni storici e artistici, ma anche in altri campi del vivere quotidiano, della cultura, dell'enogastronomia, delle arti, del cinema e perfino dalla politica.

Nell'incontro condotto da Orazio Longo, nell'ambito delle "Serate con l'autore" promosse dalla Fondazione Centro Studi, anche un giudizio nel complesso positivo sui media e sul giornalismo italiano. "Quello che però non riusciamo a capire", ha detto van Aalderen "è tutto questo spazio che tv e giornali dedicano alla politica. In particolare alle liti e alle battaglie interne tra correnti e fazioni di uno stesso partito. Ma a chi può importare tutto

ciò?". In chiusura una dedica del giornalista alla moglie italiana, presente in sala, che gli ha fatto conoscere e amare l'Italia e le sue città (specialmente Napoli e Roma).
"Italiani, su la testa! I problemi sono molti ma avete tante qualità!".



nella foto da sx Maarten van Aalderen e Orazio Longo



SERATE CON L'AUTORE 2015

6
agosto
ore
18.00

STORIA DI UNA PROCURA IMPERFETTA DAL GIALLO GIUDIZIARIO AL CYBERBULLISMO

Roberta Gallego - *magistrato e scrittrice*

Conduce Livio Olivotto

>>> Sala Consiliare - Municipio - Sappada

IN COLLABORAZIONE CON
i Comuni di Comelico Superiore,
Santo Stiefano di Cadore,
San Pietro di Cadore e Sappada
e le loro Biblioteche Civiche.

CONTATTI E INFORMAZIONI
Fondazione Centro Studi
Transfrontaliero del Comelico e Sappada
Via Dante Alighieri 1 - 32045 Santo Stefano di Cadore (BZ)
Tel. 0435 420117 • Fax 0435 62113 • info@fondazioneclt.info

Ultimi due appuntamenti di grande rilievo per la sesta edizione delle “Serate con l'autore – Un ponte culturale per la convivenza civile nella legalità”, organizzata dalla Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada. A Sappada il 6 agosto nella sala consiliare **Roberta Gallego**, magistrato a Belluno e scrittrice di “legal thriller” all'italiana, ha presentato le sue “Storie di una procura imperfetta”, tre romanzi ambientati nell'immaginario paese di Ardese, piccolo centro del nord Italia, dove si intersecano le storie noir e quelle dei protagonisti del Palazzo di Giustizia. Investigatori, procuratori, giudici e avvocati in un micro mondo fatto di caratteri diversi, di rapporti e relazioni a volte conflittuali. Caratteristica dei romanzi è quella di illustrare, con humor e disincanto, i procedimenti giudiziari secondo quanto è previsto dalla normativa italiana. “Ho voluto rappresentare dall'interno uno spaccato del mondo della giustizia italiana che molti non conoscono” ha detto Gallego, “un mondo che certamente non è perfetto, ma dove l'impegno delle persone è teso a ottenere il meglio con le risorse disponibili”. Roberta Gallego, sostituto procuratore della Repubblica al Tribunale di Belluno, ha esordito nel 2013 con la pubblicazione del suo primo romanzo "Quota 33" (Tea), col quale ha inaugurato la serie dedicata alle “Storie di una procura imperfetta”, che si compone di altri due episodi "Doppia ombra" e "Il sonno della cicala" (2014). Da alcuni anni inoltre Gallego si occupa anche di progetti di educazione alla legalità e riserva particolare attenzione al tema del bullismo e cyberbullismo tra i giovani e nelle scuole. Per questo durante l'incontro

dedicato anche alle famiglie con figli adolescenti si è parlato di questo tema di scottante attualità. “Durante i molti incontri con i giovani ci si rende conto di quanto il problema del rispetto reciproco sia affrontato con superficialità. Il danno dell'uso distorto di internet, di Facebook, dei social in genere, in realtà potenzialmente gravissimo, non è capito e si tende spesso a ridurre il tutto come scherzi o ragazzate senza intenti criminali. Poi quando espongo le conseguenze legate alle indagini, ai costi patrimoniali e al danno di immagine per i colpevoli e i loro genitori, l'attenzione cambia”. Resta il ruolo fondamentale della famiglia e della scuola per prevenire queste situazioni.



nella foto da dx Roberta Gallego, Valerio Piller Roner e Livio Olivotto



un PONTE CULTURALE per la convivenza civile nella

Legalità



SERATE CON L'AUTORE 2015

29
ottobre
ore
20.30

CONVERSAZIONI CON IL SARACINO

Pietrangelo Buttafuoco - giornalista e scrittore

Conduce Orazio Longo

>>> Sala Algudnei di Dosoledo - Comelico Superiore

IN COLLABORAZIONE CON
i Comuni di Comelico Superiore,
Santo Stefano di Cadore,
San Pietro di Cadore e Sappada
e le loro Biblioteche Civiche.

CONTATTI E INFORMAZIONI
Fondazione Centro Studi
Transfrontaliero del Comelico e Sappada
Via Dante Alighieri 3 - 32045 Santo Stefano di Cadore (BZ)
Tel. 045 420117 - Fax 045 921133 - info@fondazionecsi.it

A Dosoledo presso la sala del Museo "Algudnei" si è tenuto il 29 ottobre l'ultimo incontro della stagione con il giornalista e scrittore **Pietrangelo Buttafuoco**, profondo conoscitore delle problematiche legate all'Islam, al terrorismo dell'Isis, al fenomeno dei migranti. Si è parlato del suo ultimo saggio "Il feroce saracino. La guerra all'Islam. Il califfo alle porte di Roma", edito da Bompiani.

Intervistato da Orazio Longo, Buttafuoco ha illustrato ai presenti l'estrema complessità della realtà islamica. "L'Islam non è un monolito" ha detto il giornalista, "ma un fenomeno assai articolato. C'è un'anima antica legata ad una tradizione mistica, tollerante, rispettosa delle identità diverse, e purtroppo c'è anche una vocazione moderna che invece sposa gli aspetti più integralisti, violenti e oltranzisti e che raccoglie molti adepti". Questo conflitto tende a ridisegnare anche gli equilibri mondiali con le grandi potenze, che spesso non hanno compreso i reali rapporti di potere all'interno del mondo arabo. In questa situazione è paradossale che proprio la Russia e il presidente Putin, immagine del vecchio nemico dell'Occidente, sia l'unica che abbia capito chi sia la vera minaccia per il mondo occidentale. Buttafuoco ha anche parlato della realtà italiana dominata del "renzismo", fenomeno che non sembra avere precedenti nella nostra politica. "La grande stampa, i giornali più autorevoli, l'informazione radiotelevisiva, tutti plaudono al leader e non c'è una vera voce critica. In realtà certe scelte di Renzi hanno penalizzato gli interessi italiani sul

piano economico e politico”. In chiusura alcune domande del folto pubblico e la rituale firma del libro con dedica dell'autore.

Appuntamento alla primavera del 2016 per la settima edizione delle “Serate con l'autore”.



nella foto da sx Pietrangelo Buttafuoco e Orazio Longo